

*XVI Opera Workshop « Fondazione Ferrari e Salimbeni Venezia »
per cantanti, registi e pianisti*

Suor Angelica di G. Puccini

in forma semi-scenica con orchestra

dal 21 al 27 giugno 2026

dal 5 al 11 settembre 2026

Recite

12 e 13 settembre Sala dei Giganti, Padova

16 settembre Sale Apollinee, Gran Teatro La Fenice, Venezia

Docenti:

Alessandro Trebeschi, repertorio e accompagnamento pianistico

Massimo Pizzi Gasparon Contarini, regista

Luca Baracchini, regista

Silvia Dalla Benetta, tecnica vocale e interpretazione

Carlos Natale, tecnica vocale e interpretazione

Nicola Simoni, direttore d'orchestra

con la partecipazione straordinaria del maestro Pier Luigi Pizzi, regista

Scadenza Iscrizioni: 8 giugno 2026

Iscrizioni: <https://forms.gle/2M3EgDi9UMkBWFKUA>

N. 18 Borse di studio, concerti premio

Presentazione

Il Circolo della Lirica di Padova dal 1983 promuove la cultura e la passione per il canto lirico e il melodramma nella propria città che vanta una tradizione illustre rappresentata dal Teatro Verdi e la sua storia bicentenaria. L'organizzazione, in oltre quaranta anni di attività, di centinaia di manifestazioni di successo ha permesso all'Associazione di ottenere i Patrocinio di Regione del Veneto, Provincia di Padova e Città di Padova per la programmazione annuale e di accreditarsi quale principale referente per il supporto organizzativo in importanti eventi culturali, tra i quali il Concorso lirico internazionale "Iris Adami Corradetti", per la promozione della forma d'arte che più di tutte esprime l'autentica tradizione italiana: il Canto. Questi riconoscimenti ci accreditano per indire la **XVI edizione della Masterclass Internazionale** in collaborazione l'Associazione Artes che da anni si occupa di organizzazione di Festival, corsi di perfezionamento e Masterclasses

Regolamento

ART. 1 ORGANIZZAZIONE

L'Associazione Circolo della Lirica di Padova organizza la XVI edizione della Masterclass di canto lirico scenico espressivo per cantanti, registi e pianisti accompagnatori dal 21 al 27 giugno 2026 e dal 5 al 13 settembre 2026.

ART. 2 AMMISSIONE

Alla Masterclass sono ammessi a partecipare artisti di ogni nazionalità fino ad esaurimento posti.

E' possibile iscriversi in qualità allievi effettivi oppure uditori

- Allievi effettivi: nati dopo il 1 gennaio 1981
- Allievi uditori: senza limite d'età.

ART. 3 FINALITA DEL PROGETTO

- perfezionamento vocale, musicale, scenico espressivo
- **selezione degli artisti che parteciperanno** alla realizzazione dell'opera **Suor Angelica** di Giacomo Puccini (versione semi-scenica con la **Venice Chamber Orchestra**)
- **Selezione degli artisti per i concerti premio della stagione 2026-2027 del Circolo della lirica di Padova APS**

→ **Primo periodo : dal 21 al 27 giugno 2026 a Padova, Casa della Rampa e Palazzo Zacco Armeni**

- **21 e 22 giugno** Tecnica vocale e interpretazione con la maestra **Silvia Dalla Benetta**
- **22 e 23 giugno** Arte scenica e regia con il maestro **Massimo Pizzi Gasparon Contarini**
- **23 giugno** conferenza del maestro **Pier Luigi Pizzi**
- **Dal 21 al 27 giugno** Tecnica vocale e interpretazione con il maestro **Carlos Natale**
- **Dal 21 al 23** studio del repertorio con maestro **Nicola Simoni**
- **Dal 24 al 27 giugno** Prassi esecutiva dell'accompagnamento del repertorio operistico per pianisti e cantanti con il maestro **Alessandro Trebeschi**
- **Dal 25 al 27 giugno** Arte scenica e regia con il maestro **Luca Baracchini**
- **27 giugno** concerto a Palazzo Armeni di Padova (con accompagnamento al pianoforte)

→ **Secondo periodo: dal 5 al 10 settembre 2026 prove presso l'auditorium Giovanni Paolo II di Piove di Sacco (PD)**

- **Dal 5 al 9 settembre:** prove di regia con il maestro Luca Baracchini (regista) e prove musicali con il maestro Nicola Simoni (direttore d'orchestra)
- Dal 5 al 9 settembre tecnica vocale e interpretazione con il maestro **Carlos Natale**
- **10 settembre:** prova generale con accompagnamento al pianoforte al **Teatro Filarmonico di Piove di Sacco (PD)**
- **11 settembre:** prove d'assieme presso la **Sala dei Giganti, Padova**
- **12 e 13 settembre :** recite in forma semi-scenica con la Venice Chamber Orchestra presso la **Sala dei Giganti, Padova**
- **16 settembre** recita in forma di concerto presso le **Sale Apollinee del Gran Teatro La Fenice di Venezia**

ART. 4 ATTIVITA' DI STUDIO

L'attività di studio prevede lezioni individuali e collettive di tecnica vocale, approfondimento interpretativo e stilistico dello spartito, prassi esecutiva, arte scenica, consapevolezza corporea.

ART. 5 REPERTORIO PER CANTANTI

Ogni candidato è libero di proporsi per più ruoli; si consiglia tuttavia lo studio di due personaggi.

È richiesta la conoscenza completa delle parti presentate, nonché delle parti corali dell'opera Suor Angelica.

Qualora necessario, la Direzione Artistica si riserva il diritto di assegnare ai partecipanti lo studio di altri ruoli, diversi da quelli presentati, purché compatibili con la loro vocalità.

Ruoli

- Suor Angelica
- La zia principessa
- La badessa
- La suora zelatrice
- La maestra delle novizie
- Suor Genovieffa
- Suor Osmina
- Suor Dolcina
- La suora infermiera
- Prima sorella cercatrice
- Seconda sorella cercatrice
- Prima sorella conversa
- Seconda sorella conversa
- Una novizia

È inoltre richiesta la presentazione di **due arie a libera scelta**, preferibilmente del *repertorio romantico o verista*, che saranno approfondite con i docenti di canto.

ART. 6 REPERTORIO PER REGISTI

Il corso per registi prevede la presentazione di un progetto di regia d'opera a libera scelta del partecipante. La presentazione dovrà essere corredata di un abbozzo di idea scenografica e di una concezione scritta e sarà oggetto e materia di studio e confronto per tutti i partecipanti.

A ogni partecipante al corso sarà data l'opportunità, a discrezione dell'apparato didattico, di poter lavorare su un duetto o un'aria con i partecipanti alla classe di canto, compatibilmente con gli orari e le esigenze dei docenti delle suddette classi.

I titoli dei progetti scelti devono essere noti alla commissione entro e non oltre il termine prefissato per l'iscrizione.

Le lezioni con i docenti di regia si svolgeranno dal 23 al 27 giugno e dal 5 al 13 settembre.

ART. 7 PIANISTI ACCOMPAGNATORI

Tutti i candidati dovranno conoscere **per intero** l'opera oggetto di studio (Suor Angelica di Puccini).

Le lezioni verteranno sullo studio dello spartito, sulle problematiche dell'accompagnamento dei cantanti e sulla concertazione dell'opera al pianoforte. I pianisti ritenuti idonei affiancheranno, a discrezione dei docenti, le lezioni di canto e regia e accompagneranno i concerti del 27 giugno 2026 a Palazzo Zacco Armeni di Padova e del 10 settembre al Teatro Filarmonico di Pieve di Sacco.

ART. 8 DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione è disponibile al link seguente: <https://forms.gle/kZDNjBfR6RC5aWTr7> dovrà pervenire **entro il giorno 8 giugno 2026.**

La domanda dovrà essere, inoltre, corredata dai seguenti documenti allegati:

1. scheda di iscrizione on-line
2. fotocopia di un documento di identità valido. Per i cittadini extra-UE, se previsto dalla normativa, è necessario allegare **anche il visto o permesso di soggiorno in corso di validità.**
3. copia della ricevuta di pagamento della Quota iscrizione 2026 Associazione Circolo della lirica di Padova APS: 70 euro. L'iscrizione sarà considerata valida esclusivamente previa effettuazione del bonifico della quota di iscrizione.

ART. 9 QUOTE DI PARTECIPAZIONE

- Cantanti allievi effettivi: 460 euro (di cui 70 euro di iscrizione)
- Registi allievi effettivi: 320 euro (di cui 70 euro di iscrizione)
- Pianisti accompagnatori: 230 euro (di cui 70 euro di iscrizione)
- Uditori: 100 euro (di cui 70 quota di iscrizione CDL 2026 + 30€ quota di frequenza)

La quota di frequenza dovrà essere saldata obbligatoriamente il primo giorno di corso:

- inviando via mail o portando a mano la ricevuta del bonifico bancario (riferimenti bancari ART.10)
- saldando la quota il primo giorno di attività

Si precisa che finché la quota di partecipazione non sarà saldata **non sarà possibile partecipare alle lezioni.**

ART.10 MODALITA ISCRIZIONE

La quota di iscrizione deve essere versata **entro il giorno 8 giugno 2026** tramite bonifico bancario intestato a:
Circolo della Lirica di Padova
IBAN IT19A0103012159 0000613567 53. BIC/Swift PASCITM1PD9
Causale: quota iscrizione 2026 CDL - Masterclass
Tale quota non è rimborsabile in caso di rinuncia del partecipante.

ART. 11 ANNULLAMENTO

L'organizzazione si riserva la facoltà di annullare la Masterclass qualora non si presentasse il numero minimo di partecipanti (15 allievi effettivi) o qualora cause indipendenti dalla propria volontà ne impedissero lo svolgimento. In questi casi agli iscritti sarà rimborsata la quota di iscrizione di 70 Euro (dedotte le spese di bonifico o vaglia postale).

ART. 12 ATTESTATO

A tutti gli allievi sarà rilasciato un diploma di partecipazione. Secondo l'insindacabile giudizio dei docenti e dell'organizzazione gli allievi distintisi per qualità vocali e sceniche saranno protagonisti del concerto del 27 giugno 2026 a Palazzo Zacco Armeni di Padova.

Il giorno 27 giugno verranno selezionati i migliori allievi del corso (cantanti, pianisti, registi) che copriranno i ruoli nella seconda parte del corso (5-13 settembre 2026).

La selezione avverrà a insindacabile giudizio dei docenti e dell'organizzazione. La direzione artistica si riserva il diritto di non assegnare alcuni ruoli qualora non ci siano candidati idonei a ricoprirli.

Gli artisti ritenuti non idonei avranno comunque la possibilità di partecipare gratuitamente in qualità di uditori al secondo periodo di studio (5-13 settembre 2026).

ART. 13 BORSE DI STUDIO

Gli allievi ritenuti idonei per partecipare alla seconda parte del corso e alle recite riceveranno le seguenti borse di studio :

N.2 borse di studio di 1000 euro ciascuna: Suor Angelica

N.1 borsa di studio 1000 euro: La zia principessa

N.1 borsa di studio 1000 euro: La suora zelatrice

N.1 borsa di studio 1000 euro: La maestra delle novizie

N.1 borsa di studio 1000 euro: Suor Genovieffa

N.1 borsa di studio 1000 euro: La badessa

N.1 borsa di studio 1000 euro: Suor Dolcina

N.1 borsa di studio 1000 euro: La suora infermiera

N.1 borsa di studio 800 euro: Suor Osmina

N.1 borsa di studio 800 euro: Prima sorella cercatrice

N.1 borsa di studio 800 euro: Seconda sorella cercatrice

N.1 borsa di studio 800 euro: Prima sorella conversa

N.1 borsa di studio 800 euro: Seconda sorella conversa

N.1 borsa di studio 800 euro: Una novizia

N.2 borse di studio di 600 euro ciascuna : Pianista accompagnatore/maestro sostituto

N.1 borse di studio di 400 euro: Assistente alla regia

Le borse di studio verranno versate agli artisti selezionati unicamente al termine dell'Opera Studio a condizione che essi stessi abbiano partecipato alle recite finali.

Qualora un ruolo non dovesse essere coperto dai partecipanti, la Direzione artistica provvederà a ricorrere a professionisti esterni.

ART. 14 ALLOGGIO

Non è previsto alcun rimborso per le spese di viaggio, vitto e alloggio.

ART. 15 RIPRESE

Eventuali riprese o trasmissioni video o audio non comporteranno diritto a compensi per i partecipanti. Le registrazioni saranno di esclusiva proprietà dell'organizzazione per eventuali usi promozionali.

ART. 16 NORME FINALI

L'iscrizione e la partecipazione implica la piena accettazione delle presenti norme. L'organizzazione si riserva la facoltà di modificare il regolamento avendo cura di darne una tempestiva comunicazione agli interessati.

L'organizzazione non si assume la responsabilità di eventuali danni a persone o cose che potessero verificarsi durante il corso del progetto.

Organizzazione

Promotori: Circolo della Lirica di Padova, Fondazione Ferrari e Salimbeni, Comune di Piove di Sacco

Organizzazione: Nicoletta Scalzotto Presidente Circolo della Lirica di Padova

Recapiti Tel. +39 3200578485, +39 3460405553, +39 33563033408

email: ufficiostampa@circolodellalirica.it / accademialiricadipadova@gmail.com

Lingua del corso: Italiano - Inglese- Francese – Spagnolo

Struttura per l'alloggio convenzionata: mettersi in contatto con l'organizzazione.

I Docenti

Massimo Pizzi Gasparon Contarini, regista

Nato a Venezia nel 1969, ha completato la sua carriera di architetto sia a Londra che a Venezia. Nel 1989 inizia una lunga collaborazione con Pier Luigi Pizzi come aiuto regista e scenografo. Come architetto ha realizzato il progetto del Teatro Barocco Dovizi a Bibbiena e ha lavorato anche come architetto principale nel 1997 per Biennale e Mostra d'Arte Cinematografica Venezia. Ha collaborato con Pier Luigi Pizzi come architetto e scenografo nei progetti di molte mostre d'arte antica come a Firenze (Palazzo Pitti, *La Magnificenza alla Corte dei Medici*), Napoli (Museo di Capodimonte, *Arte a Corte: Dai Borbone ai Savoia*), Parma (*Gotha dell'Antiquariato*), Versailles (*Versailles et l'Antique* e *La mort du Roi*), la *Pietra di Venezia* su Ruskin nel Palazzo Ducale di Venezia, la nuova galleria delle Antichità Kugela Parigi, la nuova galleria di Roebbig a Monaco di Baviera. Ha progettato, inoltre, due diverse mostre a Los Angeles (*Fashioning Fashion* e *The Resnick Collection* a Los Angeles (settembre 2010), per l'apertura della nuova ala del Los Angeles County Museum progettata da Renzo Piano.

Attualmente è l'architetto incaricato del recupero della Villa Grimani di Michele Sanmicheli a Rovigo.

Nell'anno accademico 2002-03 e 2003-04 è stato nominato docente di regia scenografia e costumi presso l'Università IUAV di Venezia per il corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie teatrali. Dal 2008 è docente nel Master di II grado di Verona dell'insegnamento di Teoria e tecniche del progetto scenografico e di Storia e Filosofia della scenografia operistica.

Ha messo in scena come regista d'opera scenografo e costumista più di 100 produzioni in tutto il mondo, tra cui ricordiamo *Il Combattimento di Tancredi e Clorinda*, *La Dori*, *La Griselda*, *Il Trionfo della Continenza di Scipione Africano*, *Il Barcheggio*, *Arianna in Nasso*; *Die Königin von Saba*, *Artaserse*, *Roland*, *Norma*, *Orleanskaja Deva*, *Il trionfo di Clelia*, *Ivanhoé*, *Amadigi*, *Robert Bruce*, *Il trovatore*, *Tancredi*, *La fille du régiment*, *Semiramide riconosciuta*, *Proserpine*, *Orfeo*, *Otello*, *Aida*, *Polifemo* e *Aci and Galatea*, *L'equivoco stravagante*, *Francesca da Rimini*, *Maometto Secondo*, *Cenerentola*, *Romeo e Giulietta*, *Mitridate*, *Ademira*, *Farnace*, *Il ratto del serraglio*, *Ernani*, *La vedova scaltra*, *Requiem*, *Der Rosenkavalier*, *Rigoletto*, *Turandot*, *I Puritani*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Aroldo*, *Attila*, *La traviata*, *Montezuma*, *L'italiana in Algeri*, *La Favorite*, *Juditha Triumphans*, *Dido and Aeneas*, *Tosca*, *Rigoletto*, *Nabucco*, *Lucia di Lammermoor*, *Don Giovanni*, *La sonnambula*, *Guglielmo Tell*, *Madama Butterfly*, *Elegy for young lovers*, *La gran Duquesa de Gerolstein*, *Un ballo in maschera*, *La leggenda di Sakuntala*, *Salome*, *Il barbiere di Siviglia*, *Un giorno di regno*, *Le nozze di Figaro*, *La Gioconda*, *Idomeneo*, *Les pêcheurs des perles*. Ha lavorato a Venezia, Milano, Bologna, Ferrara, Firenze, Roma, Palermo, Bari, Parigi, Versailles, Madrid, Barcellona, Siviglia, Lisbona, Monte-Carlo, Londra, Dublino, Il Cairo, Istanbul, Los Angeles, West Palm Beach, Lima, Città del Messico, Tokyo, Pechino, Seoul, Shanghai. Nel 2025 ha messo in scena *Manon Lescaut* di Puccini al Teatro Petruzzelli di Bari e al Teatro di Fiume, *La Wally* di Catalani al Teatro Lirico di Cagliari, *Aida* di Verdi al teatro di Menorca, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini e *Nozze di Figaro* di Mozart al Teatro Verdi di Trieste, Dopo *Amadigi* di Haendel torna con *Un Ballo in maschera* di Verdi al Teatro di San Carlo di Napoli con il debutto nel ruolo di Amelia di Anna Netrebko. Tra le prossime produzioni segnaliamo *Salvator Rosa* di Gomes al Teatro de la Paz di Belem in

Brasile e al Teatro Carlo Felice di Genova, Manon Lescaut di Puccini al Teatro Regio di Parma, Don Carlo di Verdi a Menorca.

Pier Luigi Pizzi, regista

Ha iniziato ventenne l'attività di scenografo e costumista, nel 1951, ed è impossibile in poche righe descrivere la sua carriera internazionale, costruita su centinaia di titoli, accanto a tanti registi, tra i quali è d'obbligo ricordare almeno Giorgio De Lullo per il ventennale sodalizio con la Compagnia dei Giovani, e Luca Ronconi, con cui ha diviso dieci anni di memorabili collaborazioni, dall'*Orlando furioso* cinematografico, a *Nabucco*, *Il trovatore* e *Orfeo ed Euridice*, con la direzione di Riccardo Muti, fino al rivoluzionario *Ring* wagneriano iniziato nel 1974 alla Scala e completato al Maggio Musicale Fiorentino, diretto da Zubin Mehta. Nel 1977, debutta come regista con *Don Giovanni* di Mozart al Teatro Regio di Torino e inaugura l'Opéra Bastille di Parigi nel 1990 con *Les Troyens* di Berlioz. Dal 1982 partecipa al Rossini Opera Festival, considerato un protagonista della Rossini Renaissance, festeggiato nel 2022 per i suoi quarant'anni di presenze e nominato cittadino onorario pesarese. Nel 2000 riceve il settimo Premio Abbiati, per il miglior spettacolo lirico dell'anno, *Death in Venice* di Britten, al quale seguirà l'ottavo Abbiati alla carriera. Per i Rameau a Parigi ed Aix-en-Provence, la trilogia Monteverdiana al Teatro Real di Madrid e soprattutto, portato in giro per il mondo, il *Rinaldo* di Händel, viene considerato uno dei principali artefici del rilancio dell'opera barocca negli anni Settanta e Ottanta, da *Orlando furioso* di Vivaldi con Claudio Scimone, ad *Ariodante* di Händel alla Scala fino all'*Armide* di Gluck con Riccardo Muti.

È inventore e direttore artistico dal 2006 al 2011 dello Sferisterio Opera Festival di Macerata.

È stato direttore artistico anche del Festival Puccini nel 2024 per celebrare il centenario della morte del Maestro. Presente, da più di settant'anni, nei più importanti teatri e festival del mondo, ottiene prestigiosi riconoscimenti internazionali, tra cui la Legion d'Honneur e il titolo di Officier des Arts et des Lettres in Francia, di Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana, di Commandeur de l'Ordre du Mérite Culturel nel Principato di Monaco. Gli viene conferita una laurea *honoris causa* all'Università di Macerata in scienza dello spettacolo e una in storia dell'arte alla Statale di Milano.

Si è da sempre dedicato al teatro di prosa: tra i suoi lavori più recenti *Un tram che si chiama desiderio*, *La dolce ala della giovinezza*, *Zoo di vetro* di Tennessee Williams, *Pour un oui ou pour un non* di Nathalie Sarraute e *Turandot* di Carlo Gozzi per il Teatro Stabile del Veneto. Da sempre appassionato d'arte, colleziona dipinti del XVII secolo ed ha allestito, e in varie occasioni curato, musei e mostre memorabili.

A Spoleto per la Fondazione Teatro Sperimentale ha messo in scena *Tre atti unici* di Gino Negri.

A Ravenna ritrova felicemente Ottavio Dantone dopo l'*Orfeo* di Monteverdi del Festival di Spoleto, l'*Orfeo ed Euridice* di Gluck della Fenice, *Ulisse* di Monteverdi, *Dido and Aeneas* di Purcell e la recente Trilogia d'Autunno con *Orlando* e *Alcina* di Händel. Torna dopo una lunga assenza a Trieste con Rossini e Mozart.

Frequenti le sue presenze al Teatro Municipale di Piacenza. La più recente: *Fedora* di Giordano.

Ora *Stiffelio* per l'inaugurazione della Stagione d'Opera 2025/2026.

Luca Baracchini, regista

Genovese, classe 1993, affianca gli studi presso Conservatorio Paganini e Accademia Ligustica di Genova all'attività performativa, muovendo i primi passi sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice.

Come assistente alla regia presta servizio nei principali teatri italiani (Teatro Regio di Torino, Teatro Massimo di Palermo, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro del Maggio di Firenze, Opera di Roma, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona, Rossini Opera Festival, OperaLombardia) e importanti istituzioni internazionali (Mariinsky Theatre, Spoleto Festival USA, Auditorio de Tenerife e altri). Nei suoi primi dieci anni di attività ha assistito maestri registi di impronta variegata e globale, quali Hugo De Ana (Ernani), Filippo Crivelli (per *L'elisir d'amore* e *Il barbiere di Siviglia*), Renaud Doucet (*Il signor Bruschino*), Giorgio Gallione (*La traviata* e *La rondine*), Davide Livermore (*Carmen*) e altri. Collabora stabilmente con Andrea Cigni (*Pia de' Tolomei*, *La traviata*, *Tosca*, *Otello*, *Madama Butterfly*, *Nabucco*, *L'Orfeo*, *La fanciulla del West*) e Andrea De Rosa (*Simon Boccanegra*, *Goyescas*, *Suor Angelica*, *Lucia di Lammermoor*, *Attila*, *I puritani*, *Un ballo in maschera*, *Capuleti e Montecchi*, *Norma*, *Owen Wingrave*), per i quali è stato anche regista di ripresa. Tra i primi progetti di regia *La traviata* per VoceAll'opera (Milano, 2018), una riduzione di Don Pasquale per bambini presso Il Teatro Carlo Felice (Genova, 2018-2019); in occasione della "Festa dell'Opera", organizzata dalla Fondazione del Teatro Grande di Brescia, allestisce *Turandot* in stile ridotto nel foyer del Teatro Grande (2019), *La cambiale di matrimonio* (2021) e *The Medium* di G.C. Menotti (2022) nella sala principale, oltre a *La serva padrona* / *Il telefono* presso il Teatro Sociale (2021). Gli impegni del 2022 hanno visto il debutto del progetto de *La traviata* - vincitore del concorso di OperaLombardia - presso il Teatro Ponchielli di Cremona, oltre alle riprese de *Il signor Bruschino* presso il Teatro Comunale di Bologna e *Il barbiere di Siviglia* al Teatro San Carlo di Napoli, l'assistenza alla regia de *I puritani* ed *Ernani* all'Opera di Roma e de *Il matrimonio segreto* (regia Roberto Catalano) e *Nabucco* per il Teatro Massimo di Palermo. Nel 2023/24 riprende *La*

traviata per la Rete Lirica delle Marche, oltre ad occuparsi della ripresa della produzione de I due Foscari per la regia di Alvis Hermanis, presso l'Opera Carlo Felice di Genova; nello stesso anno, partecipa al nuovo allestimento di Un ballo in maschera presso il Teatro Regio di Torino, sotto la direzione del M° Riccardo Muti. Nel 2025 prende parte come assistente al debutto di Jessica Pratt nel ruolo di Norma al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ed alla prima rappresentazione italiana di Owen Wingrave di B. Britten al Festival della Valle d'Itria.

Silvia Dalla Benetta, soprano - docente di canto

È stata considerata dalla critica e dai tantissimi riscontri internazionali di pubblico entusiasta, interprete di riferimento per il ruolo di Violetta ne *La traviata*, opera che le ha regalato le più grandi soddisfazioni su alcuni dei più prestigiosi palcoscenici internazionali quali il Teatro Regio di Torino (Direttore: M. Armiliato; Regia: L. Pelly), Maggio Musicale Fiorentino (Direttore: G. Bisanti; Regia: F. Ripa di Meana), Fondazione Arena di Verona (Direttore: G. Martinenghi; Regia: G. Sepe), Teatro Carlo Felice di Genova (Direttore: F. Carminati; Regia: H. Brockhaus), Opera di Toronto Mississauga (Direttore: F. Bonnin; Regia: R. Bernal), Festival Puccini di Torre del Lago (Direttore: F. Carminati; Regia: P. Trevisi) successivamente proiettata in tutte le sale Cinema delle più importanti città italiane, Teatro Nazionale Mohammed V di Rabat.

La sua particolarissima vocalità e tecnica agguerrita nel canto d'agilità e nello smorzare i suoni a fior di labbro con una capacità di legare fuori dal comune, le hanno garantito grandissimi successi nei ruoli più marcatamente belcantistici quali: *Norma* (Pisa, Cremona, Pavia, Como, Brescia, Trento, Zagabria, Lucerna, Ferrara, Charleroi), *Lucia di Lammermoor* (Cagliari, Trieste, Udine, Pordenone, Fermo, Wiesbaden, Berna, Mississauga, St. Gallen, Livorno, Pisa, Lucca, Ravenna), *Semiramide* (Livorno, Rovigo, Trento, Pisa, Festival Les Musicales du Luberon, Nizza, Bilbao); Fiorilla ne *Il Turco in Italia* (Pisa, Trieste, Vicenza, Amburgo, Catania); i quattro ruoli di Olympia, Giulietta, Antonia e Stella ne *Les Contes d'Hoffmann* (Circuito Lirico Lombardo). Non sono mancati i ruoli più schiettamente lirici del grande repertorio operistico, cantati sempre ai livelli più alti e nei teatri più prestigiosi: si sono avvicendate Mimì ne *La Bohème* (Palma de Mallorca, Hong Kong), Micaëla in *Carmen* (Arena di Verona, Novara, Palermo, Genova, Liegi), Alice in *Falstaff* (Livorno, Lucca, Pisa, Ravenna, Jesi, Sassari), Hanna Glawari ne *La vedova allegra* di Lehar (Trieste, Genova, Verona, Catania). Grande carisma, esprime in palcoscenico tanto da essere una delle artiste più apprezzate da registi quali Henning Brockhaus, Hugo De Ana, Laurent Pelly, Daniele Abbado, Franco Zeffirelli, Jonathan Miller e il compianto Lamberto Puggelli. Unisce al repertorio operistico una grande attività concertistica ed è diretta da alcune delle più prestigiose bacchette internazionali quali Roberto Abbado, Andrea Battistoni, Giampaolo Bisanti, Daniele Callegari, Antonino Fogliani, Gianluigi Gelmetti, Nicola Luisotti, Carlo Montanaro, Piergiorgio Morandi, Daniel Oren, Renato Palumbo, Donato Renzetti, José Miguel Perez-Sierra, Jonatan Webb.

Si è diplomata al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia con il massimo dei voti e la lode per poi proseguire gli studi con Romano Gandolfi, Aldo Ceccato, Stella Silva, Mirella Parutto, Alida Ferrarini, Ida Adami Corradetti, Luciana Serra, Denia Mazzola, Sherman Lowe, Renata Scotto. Nel 2004 ha vinto il Concorso Lirico di Sanremo, aprendosi così ad una carriera internazionale.

Alessandro Trebeschi Maestro accompagnatore- vocal coach

Da solista e camerista si esibisce in diversi Paesi europei e in Giappone come Kawai Artist, in Italia come ospite di Serate Musicali a Milano e di altri Festival e Stagioni concertistiche. Registra per Radio Rai e SKY Classica. Nel 2018 incide il quintuplo CD "Bazzini 200" per il bicentenario della nascita di Antonio Bazzini, con l'integrale delle trascrizioni operistiche per violino e pianoforte del Maestro bresciano, in collaborazione con la violinista Anca Vasile.

È vocal coach per il Teatro Comunale di Bologna e insegna alla HKD di Berna (Svizzera) e al Conservatorio di Bologna. Dal 2021 è Segretario artistico della Stagione d'Opera del Teatro Grande di Brescia. Si dedica attivamente alla promozione di spettacoli ed eventi che legano la Musica con altre arti, alla realizzazione di opere liriche a fini didattici, all'ideazione di lezioni-concerto per ragazzi. Come pianista accompagnatore svolge la maggior parte della sua attività e ha collaborato con il Festival Donizetti di Bergamo, il Teatro Comunale di Modena, il Teatro del Maggio Fiorentino.

Carlos Natale, docente di canto

Di nazionalità italo-argentina, nel 2005 si è diplomato in canto lirico col massimo dei voti e la lode presso l'Istituto Superiore di Arte del Teatro Colón di Buenos Aires e successivamente si è perfezionato all'accademia Mozarteum di Salisburgo. Dopo il suo debutto nel 2000 al Teatro Colón di Buenos Aires viene invitato regolarmente a rivestire ruoli solistici in numerose opere tra cui Don Ottavio nel "Don Giovanni", Fenton nel "Falstaff", "Camille de Rossignol" ne "La vedova allegra", Rinuccio nel "Gianni Schicchi" "Il ratto dal Serraglio" (Pedrillo), "Turandot" (Pong), "Sogno di una notte di mezza estate" (Flute), ecc.

La sua versatilità vocale gli ha permesso di affrontare un repertorio molto vasto, dal barocco alla musica contemporanea nei principali teatri europei e del mondo : Opera di Roma, La Monnaie de Bruxelles, Opera-Comique de Paris, Teatro Comunale di Bologna, Theatre du Capitole di Toulouse, Teatro Filarmonico di Verona, Opera di Marsiglia, Opera de Nantes, Teatro Massimo di Palermo Teatro Verdi di Trieste, Teatro Malibran di Venezia, Teatro Olimpico di Vicenza, Opera Royal di Wallonie -Liege, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro Del Giglio di Lucca, Rossini Opera Festival di Wildbad, Festival de Sanxay, Opera de Rouen, Opera di Rotterdam e Den Haag, Opera di Lausanne, Opera di Nizza, Teatro Bellini di Catania, National Opera State de Tbilisi, Opera di Rennes, Teatro Argentino de La Plata, Theatre Opera Royal de Versailles, Opera di Fribourg...

Carlos ha debuttato più di 20 ruoli principali: Don Ramiro ne "La cenerentola", Lindoro ne "L'italiana in Algeri", Il conte di Almaviva nel "Barbiere di Siviglia", Paride nel "Paride ed Elena" di Gluck, Ernesto in "Don Pasquale", Clitene ne "L'Olimpiade" di L. Leo, Tamino nel "Flauto Magico", il Contino Belfiore ne "La finta giardiniera", "Faust" nel Fausto, Orlando, nel "Orlando Paladino" di Haydn, Ali ne "L'incontro improvviso" di Haydn, Teseo nella "Fedra" di Paisiello, Ferrando nel "Così fan tutte", Belmonte ne "Il ratto dal serraglio", Don Ottavio nel "Don Giovanni", Rinuccio in "Gianni Schicchi", Fenton nel "Falstaff", Tonio ne "La figlia del reggimento", Il regista "Un re in ascolto" di Berio, Leandro ne "Le medecin malgré lui" di Gounod, Piet the Pot "Le grand macabre", Don Jose "Carmen", Tobe "Les Contes de la lune vague" (prima mondiale- Victoria Hall di Ginevra e a l'Opera Comique di Parigi, Damon "La coquette trompée", Aristide "On purge bébé" (prima mondiale La Monnaie de Bruxelles).

Come ruoli co-protagonisti di rilevanza, Carlos ha cantato: il tenore italiano "Der rosenkavalier", Edmondo in "Manon Lescaut", Pong "Turandot", Brighella "Ariadne auf Naxos", Etendart "Il vespro siciliano", Pedrillo "Il Ratto dal serraglio", Arturo "Lucia di Lammermoor", Arlecchino ne "I Pagliacci", 1 sacerdote "Assassinio nella cattedrale", Tybalt "Romeo e Giulietta", Steuermann "L'Olandese volante", Carlo "Armida, Il pescatore", "Guglielmo Tell", Carlo "Elisabetta regina d'Inghilterra", "La morte in Venezia", "Il conte di Luxemburgo", Rodriguez "Don Quichotte", Tybalt "Romeo e Giulietta", Fatty in "Ascesa e caduta della città di Mahagonny", Rinaldo "Filosofo di campagna", Franz "Les contes d'Hoffmann", Gran sacerdote "Idomeneo", Poisson "Adriana Lecouvreur", Macduff "Macbeth", Taverne "Les huguenots". Ha inciso "Le disgrazie d'amore" di Cesti (Hyperion records), "Assassinio nella cattedrale" di Pizzetti (Sony Classical), "Il ratto dal serraglio" (Buongiovanni), "Il vespro siciliano" di Lindpaintner (NAXOS). E' risultato vincitore dei seguenti concorsi: "Premio Teatro dell'Opera di Roma" (Concorso "Nuove voci 2005") presso il Teatro Colón di Buenos Aires, Concorso "Turandot 2009" organizzato dalla Fondazione Arena di Verona, "Lied Price" (Concorso internazionale Lions Gesangswettbewerb Gut-Immling 2010, Germania) "Borsa di studio Bayreuther Festspiele 2010". Ha cantato sotto la direzione di prestigiosi direttori e registi tra i quali: Gianluca Gelmetti, John Neschling, Antonio Pirolli, Marco Guidarini, Filippo Maria Bressan, Donato Renzetti, Krzysztof Penderecki, Jonathan Webb, Stuart Bedford, Alain Antinoglu, Eric Vigie, Stefano Vizioli, Andrea Cigni, Roberto Oswald, Antonio Petris, Mikael Hampe, Gianfranco De Bosio, Giovanni Battista Rigon, Jose Miguel Perez-Sierra, Claudio Scimone, Andreas Spering, Michele Spotti, Antonino Fogliani, Pier Luigi Pizzi.

Nicola Simoni, direttore d'orchestra

Si è diplomato in direzione d'orchestra al Conservatorio di Bologna, in musica corale-direzione di coro e in pianoforte principale al Conservatorio di Adria. Si è perfezionato con F. M. Bressan, P. Bellugi, G. Andretta e si è diplomato in direzione d'orchestra all'Accademia Musicale Pescarese sotto la guida del Maestro Donato Renzetti. Successivamente ha ottenuto una laurea in pedagogia al CEFEDM di Normandia (Francia). Nel 2013 ha debuttato alla Dae-Yang Hall di Seoul, successivamente ha diretto La Traviata all'Art and Cultural Centre di Pyeongtaek e all'Art Center di Jinju (Corea del Sud), Carmina Burana (Teatro Verdi di Padova), l'Elisir d'amore (Teatro Verdi di Padova, Bassano Operafestival), La serva padrona (Padova, Palazzo Zuckermann), Il Barbiere di Siviglia e Rigoletto (Teatro Verdi di Padova e Bassano Operaestate, La cambiale di matrimonio (Teatro Argentino de La Plata – Argentina). Ha diretto inoltre la prima esecuzione mondiale di « Aznavour classique » prodotto dalla fondazione Aznavour. Ha diretto l'Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra del Gran Teatro la Fenice di Venezia, Orchestra Antonio Vivaldi, Orchestra Filarmonia Veneta, l'Orchestra di Nîmes (Francia), l'Orchestra Nazionale Avignon-Provence (Francia), l'Orchestra filarmonica d'Ucraina (Kiev), l'Orchestra dei Teatri di Kharkiv e del Teatro di Odessa (Ucraina), l'Orchestra sinfonica INSO-Lviv (Ucraina), Orchestra Sinfonica di Bucarest e l'Orchestra del Teatro di Cluj-Napoca (Romania), la Bellagio Festival Orchestra, Orchestra del Teatro di Voronezh, Orchestra Regionale di Penza, Capella Sonorus Orchestra (Minsk), Orchestra Filarmonica di Ryazan (Russia), l'Orchestra Sinfonica Nazionale Armena (Yerevan), Raanana Symphonette (Israele). Tra i vari riconoscimenti si ricorda la borsa di studio Bayreuther Festspiele 2012 dell'Associazione Wagner e il Young Veneto Excellence Award 2013 (Associazione Padovani nel mondo).